

IVA - Modulo eLearning 9

ESENZIONI

Temi di apprendimento del corso

Questo è un utile riepilogo delle informazioni più importanti del corso.

Questo corso eLearning si basa sulla legislazione sull'IVA dell'UE in vigore al 1° gennaio 2020 (relativamente alla direttiva IVA dell'UE, alla direttiva sui rimborsi IVA dell'UE e al regolamento di esecuzione IVA dell'UE).

Questo modulo fa parte di un più ampio corso sull'IVA costituito dalle seguenti unità:

- Introduzione
- Territorio
- Soggetto passivo
- Operazioni
- Luogo delle operazioni imponibili
- Servizi digitali e mini sportello unico (MOSS)
- Fatto generatore dell'imposta e base imponibile
- Aliquote
- **Esenzioni**
- Diritto a detrazione
- Rimborso
- Obblighi

Questo corso risponde alla domanda: "Che cosa non si tassa e perché?"

1. Obiettivi didattici

Al termine del corso saprai:

- Identificare la **posizione delle esenzioni nella direttiva IVA**. Dopo aver risposto alle domande "Chi? Dove? Quando e che cosa?" è necessario chiedersi "Che cosa non si tassa e perché?"
- Comprendere che cos'è un'**esenzione**. L'IVA deve essere addebitata in tutti i casi in cui le operazioni rientrano nell'ambito di applicazione dell'IVA, eccetto quando sono esenti dall'imposta.
- Definire che cosa può significare un'esenzione ai fini del principio di **neutralità dell'imposta** nella catena di produzione e di distribuzione. Se le operazioni sono

esenti, in generale **il cedente/prestatore non può detrarre l'IVA pagata** sugli acquisti.

- Descrivere il ruolo degli Stati membri rispetto alle opzioni ad esse concesse nella direttiva IVA, che consentono di imporre **ulteriori condizioni** per l'esenzione delle operazioni.
- Descrivere l'importanza di studiare la propria **legge nazionale**, tenendo conto dei principi di armonizzazione e di neutralità dell'imposta, delle disposizioni comunitarie e della necessità di prevenire ogni possibile evasione, elusione o abuso.
- Individuare i **diversi tipi di esenzione**, cioè all'interno degli Stati membri, intracomunitarie, internazionali, con particolare attenzione al diritto a detrazione.
- Le esenzioni IVA non implicano necessariamente un vantaggio, poiché nella maggior parte dei casi le **esenzioni** avranno un **impatto sul diritto alla detrazione**.

2. Che cosa esentare

Per le operazioni che ricadono nell'ambito di applicazione dell'imposta, l'IVA deve essere addebitata in tutti i casi eccetto quando un'operazione è esente dall'imposta.

La direttiva IVA fornisce un elenco delle esenzioni più comuni, che si possono suddividere in **3 categorie**:

- operazioni interne agli Stati membri;
- operazioni intracomunitarie;
- operazioni internazionali.

Per poter applicare tali esenzioni, è necessario che siano soddisfatte condizioni specifiche. Tuttavia, gli Stati membri possono imporre ulteriori condizioni per l'esenzione delle operazioni.

2. 1 Operazioni interne agli Stati membri

Le esenzioni sulle operazioni interne agli Stati membri includono:

- 1) Esenzione per attività di interesse pubblico**, ad esempio prestazioni mediche, servizi postali, ingressi ai musei e così via (art. 132-134).
- 2) Esenzione a favore di altre attività**, quali: **assicurazioni, servizi finanziari, francobolli, gioco d'azzardo, servizi connessi ai beni immobili** (art. 135). Collegato all'esenzione a favore di altre attività, esiste il diritto di optare per l'imposizione di talune operazioni. Lo SM può consentire a un soggetto passivo di applicare l'IVA anziché esentare le sue cessioni o prestazioni (cioè cessioni di fabbricati o di terreni, locazione di beni immobili...) (art. 137).
- 3) Esenzioni connesse alle operazioni**. Riguardano, ad esempio, la situazione in cui un medico vende un dispositivo medico per il quale l'IVA a monte non era detraibile al momento dell'acquisto (art. 136).

2. 2 Operazioni intracomunitarie

Le operazioni intracomunitarie possono essere divise in tre categorie:

- 1) **cessione intracomunitaria di beni(art. 138);**
- 2) **acquisto intracomunitario di beni (art. 140);**
- 3) **trasporto intracomunitario di beni (art. 142).**

Le operazioni intracomunitarie seguono questa regola generale: quando vi è una cessione di beni tra Stati membri, **l'operazione** sarà **esente nello Stato membro di partenza** mentre **l'acquisto verrà tassato** nello **Stato membro di arrivo**.

Per essere esenti, è necessario che i beni siano ceduti ad un soggetto passivo o ad un ente non soggetto passivo e devono essere spediti fuori dallo Stato membro del cedente.

Esempio: un ospedale dello SM A acquista sangue da un altro ospedale nello SM B. Poiché la cessione di sangue nello SM A sarebbe esente dall'IVA, anche l'acquisto intracomunitario sarà esente.

2. 3 Operazioni internazionali

Le operazioni internazionali includono:

- 1) **Esportazione.** Questa operazione è destinata al consumo finale al di fuori del territorio IVA ed è quindi esente.
- 2) **Importazione.** L'IVA all'importazione è dovuta quando i beni entrano nell'UE. Tuttavia, non tutte le importazioni sono tassate. Esempio: l'importazione dei propri prodotti della pesca effettuata dalle imprese di pesca.
- 3) **Assimilate alle esportazioni.** Riguardano talune cessioni di beni e prestazioni di servizi ad alcune organizzazioni specifiche che sono esenti allo stesso titolo e per le stesse ragioni delle importazioni effettuate dalle medesime organizzazioni esentate ai sensi dell'articolo art. 143 (organizzazioni internazionali, relazioni diplomatiche). Esempio: un fornitore irlandese fornisce dei laptop all'ambasciata USA a Parigi.
- 4) **Trasporto internazionale.** Viene concessa un'esenzione per le operazioni che si svolgono nel territorio IVA ma sono connesse a navi adibite alla navigazione in alto mare e aeromobili utilizzati da compagnie di navigazione aerea che praticano essenzialmente il trasporto su rotte internazionali.
- 5) **Intermediari.** Quando sono connessi a un'operazione esente, anche i servizi di un intermediario sono esenti dall'imposta.
- 6) **Traffico internazionale.** Allo scopo di facilitare questo traffico, vengono applicate esenzioni in alcune circostanze per consentire il posticipo dell'imposizione.

3 Perché esentare

Gli Stati membri devono **assicurare** che l'**applicazione delle esenzioni** sia semplice e corretta. Debbono inoltre prevenire ogni possibile evasione, elusione o abuso.

A tal fine, devono imporre alcune condizioni sull'applicazione delle esenzioni (art. 131).

Le esenzioni sembrano implicare un vantaggio per i soggetti passivi le cui operazioni sono esenti, tuttavia possono comportare un **impatto sul diritto alla detrazione**.

Esempio: una banca è un soggetto passivo, ma molti dei servizi che fornisce sono esenti, quindi non può detrarre l'IVA. Dovrà integrare l'IVA sostenuta nel prezzo anziché addebitarla ai suoi clienti. Ciò significa che l'IVA inclusa nel prezzo dei servizi prestati dalla banca non può essere detratta.

Questa situazione è meno problematica se il cliente è un privato, ma per i **clienti commerciali** significa che dovranno sopportare l'onere dell'**IVA senza poterlo detrarre**, proprio come se fossero dei consumatori finali.

Un'altra ragione per cui devi sapere quali operazioni sono esenti è che questo avrà un **impatto sul diritto del cedente/prestatario a detrarre l'IVA pagata**.

Esistono alcune esenzioni, però, per le quali un diritto a detrazione è comunque concesso. È quindi necessario **distinguere** tra i **diversi tipi di esenzione**. Fai riferimento al corso "Diritto a detrazione" per maggiori informazioni su questo argomento.

Se le operazioni sono esenti, il cedente/prestatore non può detrarre l'IVA pagata sui propri acquisti. Per **alcune operazioni esenti**, il cedente/prestatore avrà invece **diritto alla detrazione** (art. 169).

Esse sono:

- 1) **Le operazioni interne agli Stati membri**, come operazioni assicurative e finanziarie ma solo a determinate specifiche condizioni.
- 2) **Le operazioni intracomunitarie**, come le cessioni di beni e il trasporto intracomunitario di beni da e verso le isole Madeira e Azzorre.
- 3) **Le operazioni internazionali**, come le prestazioni di servizi connessi alle importazioni quando il valore è compreso nel valore in dogana, cessioni di beni all'esportazione, operazioni assimilate alle esportazioni, trasporti internazionali, prestazioni di servizi forniti da intermediari e operazioni di traffico internazionale.

L'accesso libero ai corsi eLearning è disponibile sul sito web EUROPA: https://ec.europa.eu/taxation_customs/eu-training/general-overview_en.

Questo è un breve e utile riepilogo delle informazioni più importanti del corso. Solo la legislazione dell'Unione europea pubblicata in Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea è considerata autentica. La Commissione non accetta alcun tipo di responsabilità o di obbligo in relazione alla formazione.